

CURRICULUM VITAE

Gianni STEVANATO

Data di nascita: 27.06.1951

Luogo di nascita: Mirano (VE)

Residenza: via P. Mandricardo, n.7 – 30173 - Favaro Veneto (VE)

TITOLO DI STUDIO

Laurea in Ingegneria Elettrotecnica conseguita presso l'Università degli Studi di Padova il 23.07.1980 con la valutazione di 108/110.

Tesi di Laurea: Impianti fissi di conversione statica per Trazione Elettrica.

Conseguita l'abilitazione alla professione a Padova nella II sessione dell'anno 1980;

Iscritto all'Albo Nazionale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia il 19.07.1989 al n°2098.

CONTATTI

Email: gs.stevanato@alice.it

Cellulare: 340 9903624

Telefono abitazione: 041 634305

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Assunto presso l'allora Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato (matricola 833056) dove ho maturato le seguenti esperienze professionali tutte tramite vincitore di concorsi pubblici:

- assunzione in data 15/07/1977 con la qualifica di Capo Stazione (Dirigente Movimento) e impiegato presso la stazione di Venezia Mestre dopo il superamento dei relativi e obbligatori esami di abilitazione;
- dal 15/07/1978 ho assunto la qualifica di Capo Gestione e impiegato dapprima presso la biglietteria di Venezia Mestre e successivamente presso il centro gestione tassazione trasporti merci del Porto Industriale di Marghera;
- dal 10/09/1981 con la qualifica di Segretario Tecnico presso l'allora Ufficio Potenziamento e Sviluppo della Direzione Compartimentale Infrastruttura di Venezia;
- dal 13/12/1982, come ingegnere con la qualifica di Ispettore presso l'Ufficio Impianti Elettrici di Bologna, distaccato presso la 2^a Unità Speciale di Ferrara con sede operativa a Treviso;
- dal 01/11/1983 promosso alla qualifica di Ispettore Principale;
- dal 01/01/1988 promosso alla qualifica di Ispettore Capo Aggiunto;
- dal 16/05/1996 trasferito, per domanda soddisfatta, alla Società Italferr (società di ingegneria e direzione lavori per gli interventi di ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria) del Gruppo Ferrovie dello Stato (matricola 6000500);
- dal 01/11/1998 ho assunto la qualifica di Dirigente e ricoperto incarichi di Construction Manager, Senior Project Manager Assistant, di Project Manager e continuato a svolgere attività di Direzione Lavori con responsabilità tecnica - organizzativa degli interventi tecnologici ferroviari (Impianti di sicurezza e segnalamento, Trazione elettrica, Telecomunicazioni) nell'area del Veneto Orientale e del Friuli Venezia Giulia (sedi operative di Mestre e Udine);
- dal 01/07/2009 trasferito alla Società RFI (matricola 940800) come Dirigente Responsabile della Struttura Organizzativa "Tecnologie" della Direzione Territoriale Produzione di

Venezia con la responsabilità della gestione tecnica organizzativa dell'ufficio nuovi impianti, manutenzione e attivazione degli impianti tecnologici ferroviari di competenza della Direzione Territoriale di Venezia;

- dal 01/07/2012 in quiescenza dal Gruppo Ferrovie dello Stato.
- Dal 20/11/2012 al 19/11/2013 assunto come Consulente Tecnico presso la Ditta Bitfox S.r.l. di Treviso con contratto di collaborazione a progetto
- Dal 2014 collaboro con la società G.S.C. General Service & Consulting s.r.l. di Fagagna (UD) nel settore della progettazione della trazione elettrica, luce e forza motrice e impianti di segnalamento ferroviario.
- Dal 01/12/2016 assunto come Consulente Tecnico e Progettista Impianti di Trazione Elettrica ferroviaria presso la Ditta Trevisan s.r.l. con contratto a tempo parziale.

Durante tutto il periodo compreso dal 13/12/1982 al 30/06/2012 (dapprima con la qualifica di Ispettore e poi con quella di Dirigente) ho svolto con continuità le seguenti attività:

- ***Redazione progetti preliminari nell'ambito della Trazione Elettrica, Luce e forza Motrice (bassa e media tensione), Telecomunicazioni e Impianti di Sicurezza e Segnalamento;***
- ***Redazione delle relative valutazioni economiche (perizie e proposte di spesa);***
- ***Elaborazione degli atti contrattuali;***
- ***Partecipazione alle Commissioni di gara per l'affidamento dei contratti;***
- ***Analisi e approvazione di Voci Aggiuntive e Suppletive;***
- ***Direzione Lavori di tutti gli impianti tecnologici specifici dell'ambito ferroviario (Apparati di Sicurezza e Segnalamento (a relè e statici, BA, SCMT, SSC), Telecomandi (CTC, SCC), Trazione Elettrica, Sottostazioni Elettriche di Conversione, Telecomunicazioni, Diffusione Sonora, Luce e Forza Motrice (cabine di trasformazione MT/bt).***
- ***Valutazione ed approvazione dei vari Progetti Costruttivi elaborati dalle Ditte Appaltatrici;***
- ***Organizzazione e gestione del personale.***
- ***Monitoraggio andamento progetti e lavori in appalto con tecniche di Project Management.***
- ***Collaudi di lavori ferroviari.***

In particolare, gli interventi più rilevanti e significativi, con i relativi contratti di appalto, seguiti come Direttore Lavori, Project Manager e Responsabile dell'Ufficio Tecnico sono stati (in ordine cronologico) i seguenti:

1. Attrezzaggio tecnologico del Quadruplicamento della linea Mestre – Venezia S.L.

Gli interventi tecnologici sono stati eseguiti con quattro distinti contratti di appalto (uno per ciascuna tecnologia: ISS, TE, TLC e LFM) dell'importo complessivo di circa 3 milioni di euro.

2. Elettificazione del tratto di linea Castelfranco V.to – Padova C.le e del tratto Padova C.M. – Vigodarzere e lavori accessori.

L'intervento è stato eseguito con unico appalto dell'importo complessivo di circa 3,16 milioni di euro.

3. Realizzazione dell'ACEI della stazione di Bassano del Grappa.

È stato eseguito con due contratti di appalto (IS e TLC) per l'importo complessivo di circa 1 milione di euro;

4. Realizzazione dell'ACEI della stazione di Ponte nelle Alpi.
È stato realizzato con due contratti di appalto (IS e TLC) per l'importo complessivo di circa 0,8 milioni di euro;
5. Esecuzione impianti tecnologici per la realizzazione dell'Interporto di Padova.
L'Interporto è stato completato in tre fasi funzionali. Gli impianti tecnologici sono stati realizzati complessivamente mediante sette contratti di appalto caratterizzati ciascuno dalle singole tecnologie ferroviarie (ISS, Trazione Elettrica dello scalo separato dall'elettrificazione della linea, TLC; DS, LFM del Terminal Container e LFM del Fascio Base) e con tempistiche diverse per seguire le fasi della messa a piano regolatore dell'Interporto stesso. In particolare, durante l'elettrificazione della tratta Padova C.le – Interporto è stata fatta (con la supervisione della Direzione Tecnica di RFI) una sperimentazione con blocchi di fondazione TE prefabbricati (Autore dell'articolo sulla Tecnica Professionale N. 10 del 1988).
L'importo complessivamente gestito è stato pari a circa 5,9 milioni di euro.
6. Realizzazione di ventitré impianti ACEI telecomandabili nelle tratte Castelfranco Veneto – Montebelluna – Belluno - Ponte nelle Alpi - Calalzo P.C. compresa la posa dei cavi telefonici principali e secondari nonché il telecomando di tipo CTC, con Posto Centrale a Belluno, di tutte le tratte ed impianti.

L'intervento è stato realizzato in tre fasi funzionali mediante otto contratti di appalto. L'importo complessivamente gestito è stato pari a circa 12,6 milioni di euro;
7. Ripristino della linea ferroviaria Treviso – Portogruaro
Progettazione esecutiva, verifica, realizzazione e messa in servizio degli impianti di TE dell'intera linea, compresa la costruzione della SSE di conversione a Ponte di Piave.

L'intervento è stato eseguito con un unico appalto del valore di circa 4,0 milioni di euro.
8. Realizzazione di Blocco Conta Assi della tratta Treviso – Castelfranco della linea Treviso – Vicenza.

L'esecuzione è stata gestita con un solo atto contrattuale di impianti di sicurezza e segnalamento dell'importo di circa 1,4 milioni di euro.
9. Realizzazione dello Scalo Merci di Smistamento di Cervignano del Friuli, compresa la messa a piano regolatore delle stazioni di Torviscosa e Cervignano A.G, nonché realizzazione della Circonvallazione ferroviaria di Udine (da Udine Scalo a Bivio Vat).

L'intervento è stato realizzato in Concessione di Prestazioni Integrate e comprendeva tutte le tipologie degli impianti tecnologici tipicamente ferroviari (Segnalamento, Trazione Elettrica, SSE, Telecomunicazioni, impianti LFM – comprensive di Cabine MT/bt – e compresi gli impianti di smistamento automatico carri (sella di lancio a gravità con deviatori e freni ad aria compressa per monitoraggio direzione e velocità dei veicoli), quelli ausiliari delle riparazioni carri e rimessa locomotive) e non (idraulico, condizionamento, antincendio e impianti elettrici e telefonici interni dei fabbricati a servizio dello Scalo) .

L'importo complessivo per la realizzazione dell'attrezzaggio tecnologico è stato di circa 328,4 milioni di euro.

10. Posa cavi telefonici principali in rame e in fibra ottica lungo le linee ferroviarie dell'Area Veneta e della linea Mestre – Udine – Tarvisio e realizzazione del sistema PCM nelle medesime linee, propedeutica alla realizzazione del Sistema di Comando e Controllo (SCC) dell'Area Veneta e direttrice Pontebbana.

L'esecuzione dei lavori è stata eseguita con due appalti distinti (TLC e PCM) dell'importo complessivo di circa 7,6 milioni di euro.

11. Adeguamento degli impianti ACEI di Castelfranco V.to, Cittadella, Camposampiero e Bassano del Grappa al telecomando SCC, nonché adeguamento del BAB Padova Mestre per la soppressione delle stazioni di Mira e Vigonza.

L'intervento, che comprendeva interventi agli impianti ACEI – di cabina e di piazzale, al BABcc e di LFM, è stato eseguito con un unico atto dell'importo di circa 4,8 milioni di euro.

12. Realizzazione di nuovi impianti ACC telecomandabili, in sostituzione degli esistenti ACEI, nelle stazioni di Istrana e di S. Pietro in Gù della linea Treviso - Vicenza.

L'intervento è stato eseguito con un unico atto dell'importo di circa 4,5 milioni di euro

13. Realizzazione di impianti ACC telecomandabili in sostituzione degli esistenti ACEI, delle stazioni di Basiliano, Codroipo, Sacile e Conegliano

L'impianto è stato realizzato in un unico appalto comprendente oltre agli ACC anche i relativi impianti telefonici con tecnologia STSI e gli impianti LFM di tutte le stazioni. L'importo complessivo liquidato è stato di circa 13,5 milioni di euro.

14. Realizzazione dell'impianto ACC di Mestre

L'impianto è stato realizzato in sei fasi funzionali con riconfigurazioni successive per adeguare la logica dell'apparato ACC alle variazioni del piano del ferro per portare la stazione ad un nuovo Piano Regolatore che prevede la specializzazione per direzioni dei binari di stazionamento. L'intervento è stato gestito con un unico appalto comprendente oltre all'apparato ACC anche la realizzazione delle opere civili dei fabbricati tecnologici (Gestori d'Area) e tutti i relativi impianti: telefonici STSI, antintrusione, antincendio, TV a circuito chiuso, sistemi automatici di gestione remotizzata e monitoraggio degli impianti ausiliari, Cabine di trasformazione MT/bt e LFM e l'impianto SCMT dell'intera stazione. L'importo complessivamente liquidato, compreso il 1° A.I.M., è stato di circa 52,6 milioni di euro.

15. Realizzazione dell'impianto SCMT della Direzione Territoriale Produzione di Trieste

L'impianto è stato eseguito con un unico appalto dell'importo complessivo di circa 44,8 milioni di euro.

16. Realizzazione dell'impianto SCMT della Direzione Territoriale Produzione di Venezia

L'impianto è stato eseguito in due fasi funzionali con due distinti appalti dell'importo rispettivamente di circa 67,0 e 8,6 milioni di euro.

COLLAUDI EFFETTUATI DI APPALTI FERROVIARI

Durante il periodo che ho rivestito la qualifica di Ispettore, ho ricevuto ed eseguito alcuni incarichi di collaudo. Quelli più significativi sono stati i seguenti:

1. Lavori di completamento del corpo stradale fra i Km 5+823 e Km 12+520 necessari all'attivazione del tratto P.M. Vat – Tarcento della linea Tarvisio – Udine C.le.
Contratto n. 59 del 30/03/1984. Impresa Piccin S.p.A.. Importo circa 0,13 milioni di euro.
2. Esecuzione dei lavori di piazzale relativi all'ACEIT della stazione di Ravenna.
Contratto n. 17 del 10/04/1991. Impresa Siliani S.p.A.. Importo circa 0,81 milioni di euro.
3. Esecuzione del BA reversibile a CC sulle tratte Collegno – Bussoleno, Salbertrand – Bardonecchia, Torino P.N. – Torino Lingotto e Torino P.N. – Quadrivio Zappata.
Contratto n. 119 del 26/06/1991. Impresa Ansaldo Trasporti. Importo circa 7,5 milioni di euro
4. Elettificazione Carnia – Pontebba.
Impresa: Trevisan S.r.l. Importo:1,13 milioni di euro
5. Opere di difesa della sede ferroviaria, da caduta massi, nella tratta compresa tra i Km 91/94 e Km 117/118 fra la stazioni di Nera M. e Giuncano e tra i Km 236/237 e i Km 240/243 fra la stazioni di Genga e Serra S. Quirico.
Contratto n. 3 del 18/06/1983. Impresa: Edilrogen S.r.l. Importo:1,7 milioni di euro;
6. Accordo Quadro per l'esecuzione in appalto dei lavori di “Progettazione e realizzazione nuovi impianti SCMT nonché interventi di riconfigurazione SCMT, (a seguito di modifiche impiantistiche), nelle Stazioni e linee di giurisdizione della DCI di TRIESTE”.
Accordo Quadro (AQ) stipulato il 27/10/2009 al n°21/2009 dell'importo di circa 5,35 milioni di euro.

Durante il periodo di consulenza tecnica effettuata presso la ditta Bitfox s.r.l. ho inoltre organizzato ed effettuato in qualità di insegnante, i corsi per l'abilitazione TE DITTE, richiesta al personale dipendente delle Ditte Appaltatrici, prevista dalla Procedura RFI DPR SIGS P 09 11 del 05/09/2012. Inoltre ho partecipato alla revisione del progetto costruttivo dell'ACC della stazione di Roma San Lorenzo.

Durante il periodo di consulenza effettuata per la ditta Trevisan s.r.l. ho sviluppato alcuni progetti di trazione elettrica per la risoluzione delle interferenze tra la costruenda Nuova Pedemontana Veneta e le linee ferroviarie intersecanti, nonché alcuni progetti per il riscaldamento elettrico deviatoi in alcune stazioni dell'area veneta.

Distinti saluti

Mestre, 10/10/2017

Ing. Gianni STEVANATO